

Libero Consorzio Comunale di Trapani

*Già Provincia Regionale di Trapani
ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 8/2014*

-----***-----

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n. 39 -

Oggetto: Approvazione del Piano Triennale delle Azioni Positive in materia di Pari Opportunità 2015/2017.

L'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 11,45 in Trapani Via Garibaldi, 89 nei locali della sede di Palazzo Riccio di Morana

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Giuseppe Amato

nominato con D.P.R.S. n. 137S.1/SG. del 24/4/2015 con le competenze degli organi, Presidente,

~~Giunta provinciale e Consiglio provinciale e per le funzioni di cui al comma 6 dell'art. 1 della~~
L.R. 24/3/2014, n.8 "Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane";

con la partecipazione del Vice Segretario Generale della Provincia, Avv. Diego Maggio;

vista l'allegata proposta di deliberazione, pari oggetto, 4 ° Settore "Servizi Sociali, Pari Opportunità, Programmazione Turistica, Cultura. P. Istruzione, Sport, Politiche Giovanili" dell'Ente;

vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE.LL;

visto il vigente Statuto della Provincia Regionale di Trapani, ora Libero Consorzio Comunale di Trapani;

vista la disposizione di cui al VI comma dell'art. 1 della l.r. 24/3/2014 n. 8 che testualmente stabilisce " Nelle more dell'approvazione della Legge di cui all'art. 2 i Liberi

Consorzi continuano ad esercitare le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici”;

visti i seguenti pareri espressi ai sensi del c.1 dell'art.49 e del c.1 dell'art.147 bis del D.lgs.267/2000 e ss.mm.ii.:

- parere di regolarità tecnica FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE/NON NECESSITA dal Dirigente del Settore,
- parere di regolarità contabile FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE/NON DOVUTO dal Dirigente del Settore Finanziario;

visto il parere _____ del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciato con nota del _____ prot.n. _____; <<eventuale>>

ritenuto di provvedere in merito;

assunti i poteri della Giunta/Consiglio della Provincia Reg. le di Trapani, ora Libero Consorzio Comunale di Trapani;

Allegato alla Delibera Commissariale n. _____ del _____

Il V. Segretario Generale

Il Commissario Straordinario

Libero Consorzio Comunale di Trapani
Già Provincia Regionale di Trapani
ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 8/2014

*Settore "Servizi Sociali, Pari Opportunità, Programmazione Turistica, Cultura, P. Istruzione,
 Sport, Politiche Giovanili"*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

Il sottoscritto Dirigente del 4° Settore "Servizi Sociali, Pari Opportunità, Programmazione Turistica, Cultura, P. Istruzione, Sport, Politiche Giovanili", in conformità all'esito dell'istruttoria formulata dal responsabile del procedimento, formula, in relazione all'argomento oggettivato, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della l.r. n. 10/91, la proposta di deliberazione intestata e dispositivamente riferita al Commissario Straordinario; che qui si riporta in forma integrale:

Oggetto: Approvazione del Piano Triennale delle Azioni Positive in materia di Pari Opportunità 2015/2017.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

il decreto legislativo 11/4/2006, n. 198 "codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 246/2005 riprende e coordina in un unico testo le disposizioni e i principi di cui al D.Lgs 23/5/2000 n. 196 ed alla L.10/04/1991 n. 125 "azioni positive per la realizzazione della parità tra uomini e donne nel lavoro";

Richiamato:

l'art 48 del predetto decreto 198, che testualmente prevede "Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi

dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi ;

Considerato che:

ai sensi del comma 6 dell'art. 1 della sopra specificata normativa regionale i Liberi Consorzi sono successori universali *ex lege* in tutti i rapporti giuridici e funzioni già attribuite alle soppresse Province Regionali;

Vista

la Direttiva emanata dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni Tecnologiche dal Ministro per i diritti e le Pari Opportunità firmata in data 23 maggio 2007, concernente le misure per l'attuazione delle pari opportunità nella P.A.

Ritenuto dover provvedere all'adozione del Piano Triennale 2015 - 2017 delle azioni positive previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 196/2006 ed armonizzare la propria attività al perseguimento ed all'applicazione del diritto degli uomini e delle donne allo stesso trattamento in materia di lavoro;

Dato atto che:

• ai fini dell'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativo e contabile sono state effettuate le dovute verifiche ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. con le seguenti risultanze:

• il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente amministrato.

VISTO lo Statuto Provinciale, ora Libero Consorzio Comunale di Trapani;

~~VISTO l'art. 49 D.Lgs. 267/2000;~~

VISTO l'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012;

VISTO il regolamento dei controlli interni approvato il 22/08/13 con deliberazione del Commissario straordinario n.6/C, assunti i poteri del Consiglio Provinciale;

PROPONE

Per quanto in premessa specificato:

1. Approvare, ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D.Lgs. 198/2006, l'allegato Piano delle Azioni Positive/Triennio 2015/2017;
2. Trasmettere la presente deliberazione alle OO. SS. Alla RR. SS. UU. ed alla Consigliera Consigliera Provinciale di Parità;
3. Disporre la pubblicazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, della documentazione approvata con il presente provvedimento;

23-F-2015

Il Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Maria Megna)

Il Dirigente del Settore
(Avv. Diego Moggio)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.lgs.267/2000 e ss.mm.ii.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere

- La presente proposta non necessita di parere di regolarità tecnica in quanto trattasi di mero atto d'indirizzo che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data 23-7-2015 Il Dirigente 

- NON FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica per la motivazione indicata con nota n. ___ del ____, che si allega alla presente proposta di deliberazione.

Data _____ Il Dirigente _____

- Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente

Data _____ Il Dirigente _____

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.lgs.267/2000 e ss.mm.ii.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere

- ~~Non dovuto in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.~~

Data 23-07-2015 Il Dirigente 

- FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile

Data _____ Il Dirigente _____

- NON FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile e non si appone l'attestazione della copertura finanziaria per la motivazione indicata con nota n. ___ del ____, che si allega alla presente proposta di deliberazione.

Data _____ Il Dirigente _____

- si attesta la copertura finanziaria (art. 151 comma 4, D.Lgs. 267/2000)

- si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Pre-Imp.	Intervento
.....	€ _____	_____	____/____	_____

- si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di minore di entrata:

Descrizione	Importo	Capitolo	Pre-Acc.	Risorsa
.....	€ _____	_____	____/____	_____

Data _____ Il Dirigente _____


- si verifica, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti al presente atto con le regole di finanza pubblica.

Data _____ Il Dirigente _____


DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa ed allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, 2° comma della l.r. n. 44/91.

Il Vice Segretario Generale


(Avv. Diego Maggio)

Il Commissario Straordinario


(Dott. Giuseppe Amato)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, è stata - sarà pubblicata

all'Albo Provinciale dal 28-07-2015

al 31-08-2015

IL SEGRETARIO GENERALE

28 LUG 2015

PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE IN MATERIA DI PARI
OPPORTUNITA' - 2015/2017

AZIONI POSITIVE

1) Formazione della Commissione di concorso/selezioni:

Finalità: Garantire la presenza delle donne in tutte le Commissioni esaminatrici dei concorsi e delle selezioni.

AZIONE 1: Prevedere la presenza di genere maschile e femminile in tutte le Commissioni esaminatrici dei concorsi e delle selezioni in misura pari almeno ad 1/3, salvo motivata impossibilità.

2) Partecipazione a corsi di formazione qualificati:

Finalità: A tutti i dipendenti è garantita, nel rispetto delle limitazioni finanziarie previste, la partecipazione a corsi di formazione professionale qualificati.

AZIONE 1: I percorsi formativi dovranno essere, ove possibile, previsti in orari compatibili con quelli delle lavoratrici.

3) Rientro da maternità, congedi parentali o altri periodi di assenza:

Finalità: Favorire il reinserimento nel lavoro per coloro che siano stati assenti per maternità, congedi parentali e aspettative eliminando qualsiasi discriminazione nel percorso di carriera.

AZIONE 1: Prevedere articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali.

AZIONE 2: Prevedere agevolazioni per l'uscita dal meglio delle ferie a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale, anche per poter permettere rientri anticipati.

4) Flessibilità di orario:

Finalità: La presenza di particolari necessità di tipo familiare o personale, queste verranno valutate nel rispetto di un equilibrio fra le esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti.

AZIONE 1: Ferma restando la disciplina del CCNL e della regolamentazione dell'orario di lavoro e di servizio si cercherà di individuare tipologie flessibili dell'orario di lavoro che consentano di conciliare l'attività lavorativa delle donne con gli impegni di carattere familiare.

Nel periodo di vigenza del seguente piano saranno raccolti eventuali pareri, consigli, osservazioni e le possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente al fine di poter procedere alla scadenza ad un adeguato aggiornamento.

